

## Parma

POLITICA CONVEGNO ORGANIZZATO DA «IL BORGO» E «C3DEM»

Cattolicesimo democratico  
Bindi: «Pensiero attuale»

Castagnetti: «Ha una possibilità se si misura con le sfide di oggi»

Il pensiero del cattolicesimo democratico è ancora attuale di fronte a categorie politiche completamente sconvolte e a una società in profonda e tumultuosa trasformazione? Per Rosy Bindi la risposta è sì, purché ci sia la capacità di saper dare risposte alle grandi ed epocali sfide di oggi. La deputata Pd e presidente della Commissione parlamentare antimafia ne ha parlato ieri, insieme ad altri relatori, al convegno organizzato dal circolo «Il Borgo» e dalla rete «c3dem», introdotto dal presidente del Borgo Giuseppe Luciani e moderato dal coordinatore nazionale di «c3dem» Sandro Campanini e dal giornalista Vittorio Sammarco.

«Sono convinta che il bagaglio culturale di cui noi disponiamo sia quello giusto - ha detto la Bindi -, ma temo che le soluzioni che si stanno improvvisando appartengano ad altre categorie». La storia da cui viene il cattolicesimo democratico, ha ricordato la Bindi, «non è di egemonia, ma credo che abbiamo vinto in qualche modo: la Costituzione ha come asse portante la nostra cultura e in 70 anni di repubblica i nostri principi sono stati ampiamente affermati», come pure, ha affermato, permeano anche la nascita e la storia dell'Ulivo prima e del Pd poi. È però al futuro che bisogna guardare: «Si apre una nuova stagione per que-



Convegno Da sinistra: Castagnetti, Campanini e Bindi.

## L'intervento

## «Anche l'Emilia è a rischio mafie»

«Un'economia forte come quella emiliana deve essere particolarmente attenta, perché oggi è l'oggetto del desiderio principale dei poteri criminali». A mettere in guardia in questo senso è stata ieri Rosy Bindi, presidente della Commissione parlamentare antimafia, parlando a margine del convegno sul cattolicesimo democratico. «Le regioni del Nord - ha ribadito -

sono le regioni di nuovo insediamento delle mafie, in particolare della 'ndrangheta. Oggi le mafie fanno affari, usano meno la violenza e molto di più la complicità e la corruzione». Il problema, ha aggiunto, è che «trovano troppi interlocutori, che diventano i varchi attraverso cui rafforzano la loro capacità di insediamento». ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sta cultura e per la nostra presenza, ma dobbiamo giocarcela di fronte alle grandi sfide di questo tempo e avere l'umiltà di rimetterci a fare sedi di elaborazione culturale e percorsi formativi che non abbiamo più fatto. Da questo punto di vista, non siamo stati capaci di passare il testimone».

Sulla stessa linea Pierluigi Castagnetti, ultimo segretario del Partito popolare. «Il cattolicesimo democratico ha una possibilità? Sì, se sa misurarsi con le sfide di oggi - ha detto -. Nel '45 ha inventato la democrazia in Italia, nel 2020 deve inventare nuovi modi di convivere e quindi nuovi paradigmi democratici. La sua forza è stata essere identificato come tentativo di realizzare il pensiero cattolico in politica: ha cercato di costruire la storia».

Al dibattito sono intervenuti anche Lino Prena, docente all'Università di Perugia, che ha ricordato che «il cattolicesimo democratico ha favorito la riconciliazione del cattolicesimo con la modernità», e Guido Formigoni, docente all'Università Iulm: «Il cattolicesimo democratico - ha detto - nell'Italia attuale è una realtà non visibile, sommersa, ma che esiste: però stenta ad assumere forme di rilevanza e visibilità culturali e politiche, cioè capaci di essere trainanti». ♦ f.ban.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA QUASI MILLE I PARTECIPANTI DI TUTTE LE SCUOLE

I disegni dei ragazzi  
in mostra a Banca Monte

Successo del laboratorio didattico organizzato dai Musei della Fondazione

Mariacristina Maggi

Ci sono alberi, fiori e l'alternarsi di tutte le stagioni. C'è persino un albero che sorride per la felicità di ritrovare nuovamente le sue foglie: l'ha disegnato la piccola Camilla Biondini, 7 anni e una gioia che traspare dal suo colorato disegno che si è ispirato ad un dipinto dedicato alla primavera di Renato Vernizzi, pittore che con il suo stile sembra rivelare una singolare affinità con il genere giapponese che ricerca nell'osservazione della natura l'essenzialità dell'esperienza umana.

Sono quasi mille gli alunni dei vari ordini scolastici che hanno partecipato al laboratorio didattico tra parole e arte «Prove di Haiku», organizzato dai Musei della Fondazione Monteparma, coordinato dalla referente didattica Maria Chiara Cavazzoni e rivolto a tutte le scuole di Parma e provincia. Da ieri mattina tutte le opere realizzate dai partecipanti sono in scena fino a domenica prossima - dalle 10.30 alle 13, chiusura il lunedì - a Palazzo Sanvitale (via Cairoli, 10/A): centinaia di disegni ricchi di fantasia e originalità che scandiscono il significativo percorso didattico. Ed è un progetto che ha decisamente coinvolto i numerosi



Palazzo Sanvitale I disegni sono esposti fino a domenica prossima.

studenti delle varie fasce di età che hanno vissuto il museo circondato dall'intensità poetica dei bei dipinti di Amedeo Bocchi - indimenticato pittore della luce - e dello stesso Vernizzi come un luogo vivo e familiare, in nome di un approccio artistico che rientri a far parte del quotidiano.

«Impara l'arte e mettila da parte», sussurrava il detto; quell'arte che secondo Henry Miller «non insegna nulla tranne il senso della vita». E questa valida iniziativa ha avuto senza dubbio una positiva influenza sugli alunni, che si sono avvicinati con curiosità e passione a un mondo per loro nuovo e tutto da scoprire: il mondo dell'arte, appunto, capace come pochi di regala-

re infinite emozioni, smuovere il pensiero e riscaldare il cuore. Tanti i progetti futuri di una Fondazione che sull'attività didattica si è sempre spesa molto e che - come ci annuncia dalla segreteria Monica Galloni - vedranno presto la luce nella nuova sede di via Farini (inaugurazione in autunno): nel nuovo centro aperto alla città e a tutte le fasce di età e linguaggi artistici, molto si investirà ancora (e sempre più) sugli studenti dall'asilo alle superiori, che così potranno trovare nei Musei della Fondazione Monteparma un luogo magico per crescere, conoscere, abitare e scoprire il senso (e la bellezza) della vita. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPAZIO E STILE IN UNA NUOVA DIMENSIONE.

**ŠKODA**

Nuova ŠKODA SUPERB WAGON Executive 1.6 TDI 88 kW/120 CV da € 25.600,00 (IVA e messa su strada incluse IPT esclusa) - Anticipo € 7.650,00 - Finanziamento di € 18.250,00 in 35 rate da € 178,70 Interessi € 1.927,88 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,11% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.923,38 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.250,00 - Spese di incasso rata € 3,00 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 4562 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.334,50 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31/05/2017. La vettura raffigurata è indicativa della gamma Superb Wagon contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento.

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato 9,0/6,2/7,2 (l/100 km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>): 164 (g/km).  
Dati riferiti a ŠKODA SUPERB WAGON 2.0 benzina DSG 4x4 206 kW/280 CV.

## ŠKODA SUPERB WAGON. Da 179 euro al mese, TAN 3,99% - TAEG 5,11%

### Per Aziende, Partite IVA e Liberi Professionisti.

Di serie: Colore metallizzato • Navigatore AMUNDSEN • Fari Bi-Xeno • Sensori Posteriori di Parcheggio

ŠKODA. Simply Clever

www.skoda-auto.it

ŠKODA raccomanda

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

## Autocentro Baistrocchi

Via G. Zanardelli 16/A, Parma - Telefono: 0521.1779711  
Sito: www.baistrocchi.it - Email: skoda@baistrocchi.it